

Articolo sul "Messaggero Veneto" di Martedì 24 Agosto 2010

Inviato da Daniele Damele

martedì 31 agosto 2010

Ultimo aggiornamento martedì 31 agosto 2010

Damele eletto alla guida dell'Aido di Udine e Cividale

Daniele Damele è stato eletto responsabile della sezione dell'associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (Aido) di Udine e Cividale. La nomina è avvenuta nel corso dell'assemblea intermedia provinciale dell'associazione friulana che ha visto confermata alla presidenza provinciale Cristina Ferrara che potrà avvalersi per i prossimi due anni della collaborazione di cinque consiglieri: Nevio Altan, Mario Ambrosio, Gino Driol, Daniele Damele e Giuseppe Sclosa, quest'ultimo presidente provinciale Avis. L'assemblea ha rilevato che nella provincia di Udine sono attive sezioni Aido oltre che a Udine e Cividale anche a Latisana, Lignano e Prepotto. L'Aido conta di 12 mila iscritti donatori in Friuli Venezia Giulia. Nel corso dell'assemblea Damele ha, ricordato che «il Friuli Venezia Giulia è una regione che per numero di donatori di organi utilizzati è da tempo ai vertici nazionali» e ha, quindi, lanciato un appello: «I pazienti in lista d'attesa in Italia son ancora molti. Occorre implementare la schiera di chi volontariamente e consapevolmente dichiara in vita la propria volontà a donare organi e tessuti all'atto della propria morte e bene fa la Regione a coinvolgere i medici di famiglia e i Comuni in tal senso». Damele ha, infine, ricordato che «iscrivendosi all'Aido si aderisce quale volontario a tale associazione e si sottoscrive un atto olografo che permette di contare su un sempre maggior numero di donatori, via possibile per garantire la realizzazione della terapia sociale dei trapianti»